

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2021/22

CLASSE	Indirizzo di studio
4BS	Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

Docente	Prof.ssa Giuliana Faggian
Disciplina	FISICA
Monte ore settimanale nella classe	tre
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 30/10/21	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

- 1.1.1. **Primo gruppo** (14% alunni con un'ottima preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (30% alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (34% alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.4. **Quarto gruppo** (22% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Scarso
Comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> Responsabile <input type="checkbox"/> Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

Competenze disciplinari 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni analizzati a partire dall'esperienza 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
--

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Materia: matematica Classe : 5	
Conoscenze • I moti oscillatori e periodici. • Le onde nei mezzi elastici.	Abilità • Osservare e identificare fenomeni: formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie

<ul style="list-style-type: none"> • Il suono e i fenomeni relativi alla natura ondulatoria della luce. • Cariche elettriche e legge di Coulomb, distribuzione della carica sui conduttori. • Campo elettrico e sua rappresentazione. • Potenziale elettrico, flusso e teorema di Gauss; circuitazione e relativa legge. • Campo e potenziale in un conduttore in equilibrio. • Capacità, condensatori, energia del campo elettrico • Conduzione nei solidi e circuiti elettrici 	<p>e leggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale • esplorare fenomeni e descriverli con linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative, grafici)
---	---

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Le proprietà dei moti ondulatori La natura periodica del moto armonico semplice. I moti ondulatori. La funzione d'onda. Il principio di sovrapposizione: interferenza. La riflessione. La diffrazione e il principio di Huygens.

Il suono Le sorgenti e la propagazione delle onde sonore. Le caratteristiche del suono. L'effetto Doppler.

Le proprietà ondulatorie della luce La rifrazione della luce. Interferenza della luce. L'interferometro di Young a doppia fenditura. La diffrazione della luce. La polarizzazione della luce.

Elettrostatica Elettrizzazione dei corpi e concetto di carica. Induzione elettrostatica. Induzione completa. Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione. Conservazione e quantizzazione della carica. La legge di Coulomb. Il campo elettrostatico (vettore E).

Calcolo e rappresentazione del campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche:

- a) il campo elettrostatico di una carica puntiforme;
- b) il campo elettrico del dipolo in un punto generico equidistante dalle due cariche;
- c) il campo elettrico di due cariche uguali poste a distanza d , in un generico punto equidistante dalle due cariche stesse; Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss (dimostrato nel caso particolare di un campo elettrico generato da una carica puntiforme).

Applicazioni del teorema di Gauss:

- a) campo generato da una carica Q uniformemente distribuita in uno spazio sferico di raggio R ;
- b) campo di una sfera cava di raggio R ;
- c) campo di una distribuzione lineare infinita di carica;
- d) campo di una lamina carica;
- e) campo elettrico di un condensatore;
- f) campo di un conduttore di forma arbitraria (teorema di Coulomb).

Potenziale ed energia del campo elettrico Il lavoro del campo elettrico. Energia potenziale elettrica: calcolo dell'energia potenziale elettrica di un campo elettrico uniforme e del campo generato da una carica puntiforme. La circuitazione del campo elettrico. Campo elettrico e conservazione dell'energia. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Capacità di un conduttore. Condensatori; calcolo della capacità di un condensatore piano.

Collegamenti di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia del campo elettrico. Condensatori e dielettrici. Moto di una carica nel campo elettrico uniforme.

Cariche in moto: corrente e resistenza La corrente nei conduttori metallici. Resistenza e leggi di Ohm. Energia nei circuiti elettrici: effetto Joule. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Principi di Kirchhoff. Collegamenti di resistenze.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Viene privilegiato il normale svolgimento del programma ministeriale, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa e ampia possibile. Tuttavia sarà cura dell'insegnante sottolineare le possibili correlazioni tra argomenti trattati in matematica e argomenti sviluppati in altre discipline, al fine di acquisire maggior consapevolezza del sapere.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Writing and reading
- Problem solving
- E-learning
- Lezione dialogata
- Laboratorio
- Learning by doing
- Brainstorming
- Peer education

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- Studio autonomo
- Attività progettuali
- Attività di recupero/consolidamento
- Lavori individuali
- Esercizi differenziati
- Partecipazione a concorsi
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriali
- Visite e viaggi d'istruzione

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni in DDI

- Videolezione in modalità sincrona
- Videolezione in modalità asincrona
- Lezione in videoconferenza
- Chat
- Classe virtuale (Classroom)
- Uso della posta elettronica
- Altro _____

6. AUSILI DIDATTICI AUSILI DIDATTICI

X Libri di testo

Titolo: "Il Walker, Corso di Fisica" vol. 2

Autori: J.Walker

Casa Editrice: Pearson

- E-book
- Testi di consultazione
- Biblioteca
- Schemi e mappe
- Videocamera/ audioregistratore
- Laboratorio di
Fotocopie
- X** LIM
- Palestra
- Computer
- X** Sussidi audiovisivi
- Altro

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ✓ Studio individuale ✓ Corsi di recupero ✓ Sportello help (se attuato).
Tempi	Il recupero in itinere si svolgerà durante le lezioni tutte le volte che si renderà necessario e sarà verbalizzato sul registro elettronico; corsi di recupero, sportello help secondo la programmazione di istituto.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	A discrezione dell'insegnante verifica scritta o orale da svolgersi nel primo mese del 2° quadrimestre
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico, colloqui individuali con le famiglie, colloquio che potrà avvenire attraverso la piattaforma Gsuite for Education, applicazione Meet

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze: Attività individuale di approfondimento con esercizi di livello superiore, lettura di libri e articoli di interesse scientifico, partecipazione a progetti di Istituto
Tempi	Tutte le volte che il programma lo permette
Modalità di verifica	In alcuni casi gli studenti saranno invitati a relazionare ai compagni l'approfondimento fatto o a consegnare al docente un elaborato

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	<p>X Test</p> <p>X Questionari</p> <p><input type="checkbox"/> Relazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi)</p> <p><input type="checkbox"/> Traduzioni</p> <p><input type="checkbox"/> Prove strutturate o semi-strutturate</p> <p><input type="checkbox"/> Analisi testuale</p> <p>X Risoluzione di problemi ed esercizi</p> <p><input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti</p> <p><input type="checkbox"/> Test motori</p> <p><input type="checkbox"/> Prove grafiche</p> <p><input type="checkbox"/> Prove pratiche</p> <p>X Colloqui orali</p> <p><input type="checkbox"/> Presentazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare
Tempi di correzione	Di norma non più di 15 giorni
Modalità di notifica alla classe	Consegna diretta agli studenti delle prove scritte valutate e corrette; prova orale notificata sul registro elettronico a conclusione dell'interrogazione, salvo integrazione della valutazione con uno scritto
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico, colloqui individuali con le famiglie, colloquio che potrà avvenire attraverso la piattaforma Gsuite for Education, applicazione Meet
NUMERO PROVE DI VERIFICA	Numero di verifiche scritte per quadrimestre: 2 Numero di verifiche orali per quadrimestre: 1 (non escludendo di utilizzare un compitino scritto valevole ai fini dell'orale)

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- ✓ competenze matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale.

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**